



Direzione Didattica Statale



MODULO Buone Pratiche

Titolo dell'esperienza	Giornata nazionale contro la violenza delle donne
Docente/i	Sicuro Daniele
A.S. - classe/i	2017/2018 5^ A
Motivazioni (Qual è il contesto in cui è maturata l'esperienza? Cosa si intendeva stimolare/valorizzare o superare/migliorare?)	La sensibilizzazione, la prevenzione e il contrasto del fenomeno della violenza sulle donne
Finalità, obiettivi e contenuti scelti	<p>Finalità Potenziamento delle competenze sociali e civiche</p> <p>Obiettivi L'obiettivo generale del progetto è quello di prevenire e combattere la violenza di genere attraverso la promozione, tra gli alunni, di comportamenti responsabili nell'uso che fanno dei social network e dei new media, rendendoli consapevoli del ruolo che le nuove tecnologie possono avere nel favorire e amplificare la diffusione degli stereotipi di genere. Le attività si sono basate sull'educazione alle differenze di genere, attraverso cui riconoscere e de-costruire gli stereotipi sessisti e promuovere modelli di relazione tra i generi basati sul rispetto reciproco.</p> <p>Contenuti Ai partecipanti è stato offerto uno spazio di riflessione e di discussione critica e costruttiva, in cui potersi esprimere e sentirsi parte attiva (attraverso l'educazione fra pari) di un problema e proporre modi positivi per utilizzare le nuove tecnologie, realizzando un video pubblicato sul sito della scuola.</p>
Percorso (Come si è sviluppata l'esperienza? Su quali contenuti e in quali momenti l'esperienza ha modificato strategie e stili di apprendimento? Quali collaborazioni se ci sono state, si sono rivelate più interessanti?)	<p>Si propone un percorso didattico per riflettere sul tema della violenza sulle donne attraverso la proposta di spunti di discussione, video, articoli di cronaca al fine di lavorare su tre piani:</p> <ul style="list-style-type: none">- Piano cognitivo : stimolo del senso critico- Piano emotivo : promozione della consapevolezza emotiva e dell'empatia- Piano etico : promozione del senso di responsabilità e giustizia <p>GIOCO DEL VERO/FALSO</p> <p>Vengono proiettate delle slide che riportano alcune affermazioni sul tema, possibilmente di stile provocatorio, adatte a stimolare un dibattito. Ad esempio: 1) Internet non ha regole 2) Internet è perfetto per fare scherzi, non bisogna prendersela: è solo un gioco 3) Le cose dette su internet fanno meno male di quelle dette in faccia 4) Non bisogna intervenire, in rete ognuno deve imparare a cavarsela da solo 5) Se ci sono dei problemi in rete è meglio non coinvolgere gli adulti, si rischia di far peggio.</p>



Direzione Didattica Statale



	<p>Dopo ogni domanda si chiede agli studenti di schierarsi (ad esempio con alzata di mano) in accordo o in disaccordo con l'affermazione. Chiedere quindi le motivazioni che hanno spinto i ragazzi da una parte o dall'altra lasciando la possibilità di cambiare schieramento nel corso o alla fine del dibattito.</p> <p>Percorso di riflessione:</p> <p>1. Dopo aver proposto lo spunto iniziale (video e/o articolo) si chiede ai ragazzi un momento di condivisione e rielaborazione prendendo spunto dalle seguenti domande: - che emozioni avete provato guardando/ascoltando questa storia? - come ritenete si sentissero i protagonisti? - perché secondo voi in tanti non intervengono di fronte a queste situazioni? - è facile capire cosa sta provando chi si trova vittima di queste situazioni?</p> <p>2. Si introduce quindi la parola EMPATIA chiedendo agli studenti di formulare una definizione propria, quindi chiedere degli esempi concreti e chiedere in quali situazioni è più facile e quando meno facile provare empatia per qualcuno. Infine quando e perché essere "empatici" è utile/scomodo/importante? Ecc...</p>
<p>Risorse e strumenti (Quali risorse e quali strumenti sono stati necessari? In quale maniera i colleghi, se più di uno, hanno collaborato e con quali ruoli?)</p>	<p>Computer, libri di testo, LIM, video, schede operative, immagini, quaderni fotocamera ecc...</p>
<p>Valutazione (Cosa ha riguardato la valutazione? Quali strumenti sono stati utilizzati? I risultati delle eventuali valutazioni intermedie hanno apportato delle modifiche alle fasi successive?)</p>	<p>Le osservazioni e le verifiche sono state condotte in itinere e a conclusione delle attività, tenendo presente le riflessioni personale/critiche di ciascun alunno</p>
<p>Risultati e ricaduta sul resto della didattica (I risultati della valutazione finale hanno eventualmente suggerito degli spunti di cambiamento per un rinnovamento dell'esperienza? Quali ricadute nella didattica corrente o nei comportamenti degli alunni?)</p>	<p>Il progetto ha avuto l'obiettivo di condividere i risultati e le metodologie proposte durante le attività, affinché chiunque lo desideri possa replicare l'esperienza (in modo anche parziale) per contrastare il fenomeno della violenza di genere a partire dalle giovani generazioni. La scelta operativa è stata quella di descrivere le principali attività sviluppate dal progetto e condividere alcuni presupposti teorici per contrastare la violenza di genere, realizzando uno strumento di facile lettura e immediata consultazione per tutti coloro che vogliono promuovere una discussione intorno al tema, per prevenirlo nel medio periodo</p>